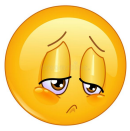
Ciao bambini! Non è facile la vita dell'alunno senza la scuola, ma consolatevi: anche la vita delle maestre senza gli alunni non è facile!



Non sappiamo per quanto tempo durerà questa situazione, ma noi ce la faremo! Dobbiamo solo imparare ad organizzarci in modo diverso. Adesso avete più tempo per giocare, ma sicuramente vi mancheranno i vostri compagni e, speriamo, anche un pochettino le maestre.

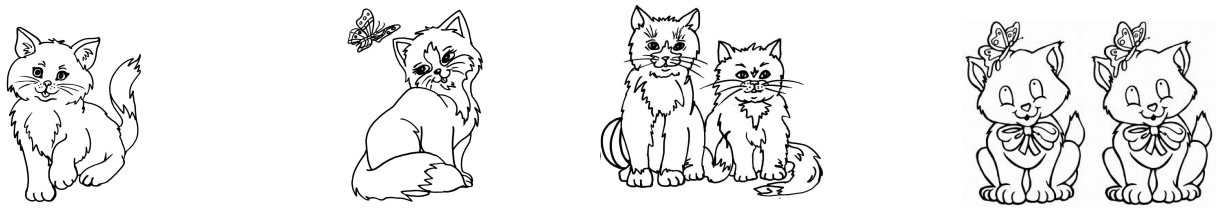
Tiriamoci su le maniche! Da parte nostra stiamo cercando nuovi modi per aiutarvi nel vostro cammino di apprendimento, da parte vostra chiederemo un impegno un po' diverso, più responsabile, più da grandi, perché il nostro mezzo per comunicare sarà per il momento solo il computer. Anche i vostri genitori stanno facendo tanto…

Bene bimbi! Al lavoro!!!!

Per i prossimi due giorni ci concentreremo sul genere e sul numero dei nomi. Non sono argomenti nuovi perché, per fortuna, li avevamo già trattati lo scorso anno. Si tratta di dare una bella ripassata! Lo faremo con l'aiuto di alcune immagini (non dovete per forza stamparle: solo se mamma e papà sono d'accordo e se ne avete la possibilità).

Partiamo con la distinzione di RADICE e DESINENZA, che abbiamo già visto un sacco di volte oralmente a scuola (quando ci potevamo ancora andare!!!)

RADICE E DESINENZA



GATT-O GATT-A GATT-I GATT-E

RADICE DESINENZA

Ci fornisce il significato della parola: è un animale, è un felino…

Ci dà informazioni sul genere e sul numero:

gatt-o → è uno, è maschio

gatt-a → è una, è femmina

gatt-i → sono più di uno, sono maschi

gatt-e → sono più di una, sono femmine

La RADICE è la parte invariabile del nome, quella che non cambia, mentre la DESINENZA è la parte variabile.

E ora prendiamo il libro arancione a pag. 40. Leggiamo tutto con attenzione e proviamo a fare gli esercizi poi…approfondiamo sul quaderno!!!!

Nomi maschili e nomi femminili

I nomi possono essere di genere maschile o di genere femminile.

MASCHILE

nonn-o

Se indica persone o animali maschi

FEMMINILE

nonn-a

Se indica persone o animali femmine

OSSERVA:

NONN - O

radice desinenza

NONN - A

radice desinenza

Vi siete allenati a scrivere in questi giorni vero?

Meno male!!!! Perché adesso vi chiederemo di svolgere questi esercizi riscrivendoli sul quaderno. (fatelo ogni volta che incontrate questo smile)

Trasforma i seguenti nomi dal maschile al femminile.

MASCHILE FEMMINILE

Il bambino ⟶ la bambina

lo zio ⟶

il vicino, il cavallo, il gatto, il vigile, il campione, il leone, il principe, l'inventore, il pittore, lo scrittore, il direttore, il fratello, il papà, l'uomo, il toro, il ciclista, il barista, il turista, il cantante.

E ora un po' di osservazioni…non è il caso di copiare tutto sul quaderno, ma mi raccomando: leggete con attenzione e riflettete!!!!

Quando trasformiamo i nomi di persona e di animale dal maschile al femminile (o viceversa), notiamo che a volte cambia una sola lettera (bambino-bambina), altre volte cambiano diverse lettere (vigile-vigilessa/ pittore-pittrice), altre ancora cambia tutta la parola (fratello-sorella).

Alcuni nomi di persona hanno la stessa forma per il maschile e il femminile: si dicono nomi invariabili. In questo caso è l'articolo che ci fa capire se si tratta di un nome maschile o femminile:

il ciclista ⟶ la ciclista

il cantante ⟶ la cantante

Anche i nomi di molti animali sono uguali nel maschile e nel femminile: in questo caso, se è necessario precisare il genere, si aggiungono le parole maschio o femmina:

il coccodrillo maschio ⟶ il coccodrillo femmina

Sottolinea in blu i nomi maschili, in rosso i nomi femminili; cerchia in verde i nomi che possono indicare sia un maschio sia una femmina.

La mucca, il maiale, la cavalla, lo struzzo, l'elefantessa, il capriolo, la gallina, il puma, il cavallo, la gatta, il ghepardo, il gallo, il serpente, la rana, il toro, la puzzola, la scrofa, l'elefante, il gatto, la zebra, la pecora, il rospo, il montone.

I nomi di cosa

Le COSE non sono né maschi, né femmine: sono maschili o femminili solo i loro nomi.

A volte, cambiando il genere di un nome, otteniamo una parola con un significato davvero diverso!

Prova a trasformare i seguenti nomi e rifletti sul loro significato. Se hai voglia aiutati con i disegni

- Il banco → la banca
- Il busto →
- Il pianto →
- Il panno →
- Il collo →
- Il porto →
- Il mento →
- Il foglio →
- Il manico →
- Il velo →

Un ultimo sforzo…

Completa scrivendo i nomi dei frutti o degli alberi

Il melo → ……

Il castagno → ……

…… → l'albicocca

Il pero → ……

…… → la ciliegia

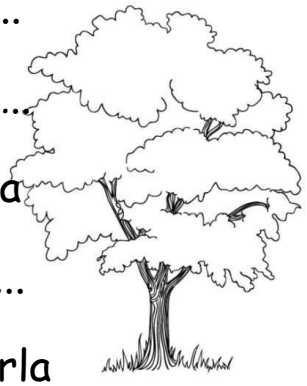
L'arancio → ……

Il banano → ……

…… → la susina

L'ulivo → ……

…… → la mandorla



Guarda i nomi degli alberi e dei frutti che essi producono… che cosa osservi?

I nomi degli alberi sono quasi sempre di genere ……, mentre i nomi dei frutti quasi sempre di genere ……